

marca da bollo
euro 16,00

(Se non esenti ai sensi DPR
642/1972)

Spettabile
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UMSE sviluppo e supporto alle politiche di
coesione sociale
Ufficio per le politiche familiari e gestione degli
interventi economici
Via Grazioli, n. 1
38122 TRENTO
umse.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI CERTIFICAZIONE “FAMILY IN TRENTINO”

(Capo IV “Trentino distretto per la famiglia” legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1.)

La sottoscritta / Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale

nella qualità di legale rappresentante/titolare dell'Organizzazione

(indicare la corretta denominazione)

con sede in _____ Via _____ n. _____

codice fiscale / partita IVA

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

indirizzo e-mail _____

telefono _____



CHIEDE

l'assegnazione della certificazione "Family in Trentino" in riferimento alla seguente categoria:
(barrare la casella di interesse, è possibile una sola opzione)

- Comuni
- Attività culturali (musei - compagnie di spettacolo e Enti pubblici gestori di spazi culturali - soggetti culturali qualificati ai sensi dell'articolo 16 della L.P. n. 15/2007)
- Esercizi alberghieri
- Pubblici esercizi (ristoranti - bar con pasti veloci - rifugi escursionistici e bicigrill)
- Attività agrituristiche e fattorie didattiche
- Bed & Breakfast
- Appartamenti turistici (case e appartamenti per vacanze (CAV e CAV residence) e alloggi per uso turistico)
- Associazioni sportive
- Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare
- Sportelli informativi
- Ostelli per la gioventù
- Farmacie
- Floricoltura

A tal fine, DICHIARA

di essere a conoscenza che le modalità di utilizzo del marchio "Family in Trentino" devono ottemperare ai criteri generali per l'assegnazione dello stesso, approvati con determinazione dirigenziale n. 51 di data 22 marzo 2013

(Il seguente campo è facoltativo)

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o all'indirizzo PEC sopra indicato) _____ quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

e COMUNICA

il nominativo del referente dell'Organizzazione al quale fare riferimento per eventuali comunicazioni:

Cognome _____ Nome _____

nato/a a ___ il ___ / ___ / ___ telefono _____

indirizzo e-mail istituzionale _____

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE



Divieto delle “revolving doors”- articolo 53, comma 16 ter, D.Lgs.165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti o accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- Informativa ex articolo 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- Disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante/titolare dell'Organizzazione debitamente compilato in ogni sua parte in relazione al possesso dei requisiti obbligatori e facoltativi prescelti; (deve essere allegata idonea documentazione probatoria a supporto di quanto dichiarato nelle caselle del disciplinare denominate rispettivamente “Valutazione qualitativa” e “Valutazione quantitativa”);
- Fotocopia di un documento di identità del richiedente in corso di validità *(se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto o se non inviata in interoperabilità da enti pubblici)*

